

## **Mosaico Giudicarie. Dal dettaglio all'insieme.**

**La Comunità delle Giudicarie inaugura sabato 8 aprile alle ore 10 nella sua sede in via Gnesotti a Tione la composizione partecipata del “Mosaico delle Giudicarie”. Si tratta della presentazione pubblica di un progetto culturale realizzato dagli studenti e dagli insegnanti dell'Istituto Lorenzo Guetti durante l'anno scolastico, un mosaico ecosostenibile realizzato con carta, cartone e tanto entusiasmo, per un viaggio reale e metaforico nella pluralità e nella ricchezza di ogni parte del territorio giudicariense, dai monti alle valli.**

Prendere consapevolezza dei tasselli che compongono la realtà multiforme delle Giudicarie è la direzione intrapresa dal progetto culturale “*Mosaico Giudicarie*”. Il coinvolgimento dell'Istituto Lorenzo Guetti - già una piccola comunità di giudicariensi che si sta formando – ha permesso un lavoro che partendo dal micro, dal dettaglio di ogni parte delle Giudicarie apre ad uno sguardo completo al territorio, nella direzione di una messa a fuoco del volto ambientale e storico di ogni frammento di questa terra.

Il lavoro è partito la scorsa primavera con l'incontro con gli insegnanti e i ragazzi e l'assessore alla cultura della Comunità Roberto Bombarda con la curatrice, Roberta Bonazza, per l'estrazione a sorte dei ventinove tasselli nei quali è stato idealmente diviso il territorio delle Giudicarie, e sui quali i ragazzi hanno lavorato a piccoli gruppi per far emergere i valori di quel frammento (che esso racconti di un habitat a più di tremila metri d'altitudine o di una zona di fondovalle). La ricerca ha appassionato i ragazzi che hanno costruito con originalità e dettaglio culturale il loro frammento di Giudicarie.

Dal frammento all'insieme, il lavoro ha restituito una sedimentazione di contenuti storici, geografici e ambientali, e ha permesso ai ragazzi di esprimere artisticamente la loro idea di territorio facendo emergere il collettivo, le tante comunità che ne formano, una e che il mosaico/puzzle racconta in modo originale. Saranno loro a comporre il mosaico delle Giudicarie, con il supporto degli insegnanti. Intorno al mosaico si sviluppa la parte di racconto dei giudicariensi con una serie di interviste svolte dalla curatrice a figure diverse: contadino, guida alpina, rifugista, artigiano; figure, ruoli, persone che danno vita concreta al paesaggio. Le diverse storie saranno di supporto al mosaico. Un modo per raccontare le Giudicarie tenendo presenti gli aspetti storici, paesaggistici, sociali e economici che ne costituiscono il tessuto.

I frammenti di cartone realizzeranno un percorso espositivo vero e proprio, nato dall'azione collettiva per restituire l'insieme del volto di questa terra in ogni tassello che la compone, e incontrando il territorio nella sua interezza, superando ogni visione settoriale.

Il mosaico resterà visibile al pubblico nella sala all'ultimo piano della Comunità delle Giudicarie dall'8 al 21 aprile, negli orari d'ufficio.